

Legge regionale 24/12/1999, n. 59: “Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l’ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie” – Bando di cui alla DGR n. 341 del 22/03/2017 – Piano di riparto di cui alla DGR n. 1009 del 27/06/2017.

Procedure di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo.

- I lavori oggetto del contributo regionale devono essere eseguiti solo dopo la presentazione dell’istanza di accesso alle sovvenzioni regionali. Non sono pertanto riconoscibili somme relative a lavori realizzati precedentemente.
- L’importo da rendicontare deve riguardare e/o evidenziare esclusivamente la categoria di lavori ammessa a contributo, cioè la spesa relativa ad interventi su edifici preesistenti adibiti a sedi scolastiche.
- L’importo da rendicontare deve risultare almeno pari alla spesa che il provvedimento di Giunta Regionale ha ritenuto ammissibile a beneficio: nel caso di esecuzione di lavori per importo inferiore, l’entità del contributo sarà ridotta in proporzione.
- L’erogazione del contributo a saldo, in unica soluzione, sarà disposta a lavori ultimati a seguito di presentazione di specifica richiesta da parte del beneficiario, corredata degli atti sotto indicati:

A) Nel caso di Soggetti pubblici

- o Certificato di collaudo statico relativo alle eventuali opere strutturali realizzate, conforme alla vigente normativa (per le strutture: c.a., acciaio, legno, muratura, ecc.);
- o Certificato di Regolare Esecuzione del Direttore dei Lavori, ovvero Certificato di collaudo, **in bollo**;
- o Provvedimento di approvazione della contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione del Direttore dei Lavori, ovvero del Certificato di collaudo;
- o Comunicazione, con le modalità stabilite con DGR 601/2011, dell’avvenuta verifica ed aggiornamento dei dati contenuti nel database dell’Anagrafe dell’Edilizia Scolastica del Veneto di competenza (punto H.5 a.3 della DGR 341/2017).

B) Nel caso di Soggetti privati

- o Originali delle fatture, intestate esclusivamente al Soggetto beneficiario e regolarmente quietanziate, inerenti i lavori ammessi a contributo;
 - o Certificato di collaudo statico relativo alle eventuali opere strutturali realizzate, conforme alla vigente normativa (per le strutture: c.a., acciaio, legno, muratura, ecc.);
 - o Certificato di Regolare Esecuzione del Direttore dei Lavori, ovvero Certificato di collaudo (Il certificato deve presentare i contenuti minimi di cui all’Allegato G della DGR n. 341/2017), **in bollo**.
- A seguito della richiesta di erogazione del contributo, e della relativa istruttoria degli atti comprovanti la spesa sostenuta, l’entità del beneficio sarà confermata con apposito provvedimento dirigenziale mediante il quale sarà disposta la liquidazione del contributo.
 - ***Si rammenta che, in base al punto H.8 dell’Allegato A alla DGR n. 341/2017 ed al differimento stabilito con DGR n. 1009/2017, il termine ultimo per produrre la richiesta di erogazione del contributo, congiuntamente alla rendicontazione finale dell’intervento, alla documentazione attestante le spese sostenute ed ogni altro atto comprovante la regolarità d’esecuzione dell’intervento, è stabilito improrogabilmente al 30/11/2017. La mancata rendicontazione entro il termine suddetto comporta l’avvio delle procedure di revoca del contributo.***
 - La documentazione sopra citata dovrà essere inviata, da parte dei Soggetti pubblici, esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC):

infrastrutturetrasportilogistica@pec.regione.veneto.it
(per l'invio fare riferimento alle istruzioni reperibili al sito regionale:
<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>)

- I Soggetti privati, ove privi di Posta Elettronica Certificata, potranno inviare la documentazione sopra citata tramite plico postale al seguente indirizzo:

REGIONE VENETO - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E LOGISTICA
Calle Priuli - CANNAREGIO, 99
30121 VENEZIA

- Nel caso di trasmissione mediante posta raccomandata, fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante, in tutti gli altri casi fa fede la data di ricevimento presso gli Uffici regionali.
- Alla richiesta di erogazione del contributo il beneficiario è tenuto ad allegare inoltre:
 - a) Elaborato descrittivo dell'intervento realizzato, compilato in conformità all'Allegato H alla DGR n.341 del 22/03/2017;
 - b) Documentazione comprovante l'esposizione, nel corso dei lavori, di un cartello di cantiere con le caratteristiche di cui all'Allegato I alla DGR n.341 del 22/03/2017;

La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione di tutti i sopra citati elaborati.

La documentazione di cui alla lettera a) sarà utilizzata sia a fini illustrativi dall'Amministrazione regionale in materia di edilizia scolastica, sia per finalità di controllo sulla corretta attuazione degli interventi eseguiti.

In conformità a quanto previsto all'art. 6, comma 4 della Legge Regionale in oggetto, potranno essere effettuati accertamenti e verifiche degli interventi realizzati.

Nell'evidenziare la necessità che **ogni corrispondenza relativa alla pratica citi il numero del fascicolo rilevabile in alto a destra della comunicazione di finanziamento**, si ricorda che ulteriori informazioni potranno essere assunte presso la scrivente Unità Organizzativa Edilizia.

I file relativi alla documentazione di cui alla presente scheda sono reperibili nel sito
<http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/modulistica>
alle voci "Lavori Pubblici" – "Modulistica" - "Edilizia Scolastica (L.R. 59/1999)".

Si fa presente infine che, ai sensi della legge 16/01/2003, n. 3 e della delibera CIPE n.143 in data 27/12/2002, i Soggetti pubblici sono tenuti a chiedere il "Codice Unico di Progetto" (CUP) che identifica l'iniziativa finanziaria.

Tutta la corrispondenza afferente l'oggetto dovrà riportare il codice univoco acquisito con le modalità predette. **Non sarà possibile erogare il contributo regionale in assenza del CUP.**

Per acquisire il CUP si dovrà procedere con le seguenti modalità:

- 1) accreditarsi c/o il sito internet del Ministero Economia e Finanze
<http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>
- 2) acquisito l'assenso alla procedura, utilizzare la USER NAME e la PASSWORD, per richiedere il CUP, inserendo i dati di progetto secondo le istruzioni indicate nel sito.

Per quanto riguarda i Soggetti privati, alla generazione di detto CUP provvederà direttamente la scrivente Unità Organizzativa Edilizia.

IL DIRETTORE
DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA
ING. ROBERTO DALL'ARMI